



**RELAZIONE SULLA
GESTIONE
2018**

Sommario

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE	4
Posizionamento del Gruppo	4
DATI PATRIMONIALI	5
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	7
ANALISI PER SETTORE	7
1. SERVIZIO ENERGIA	8
2. SERVIZI CIMITERIALI	11
3. SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	13
4. COSTO DEL LAVORO	13
CAPITALE UMANO	14
LA FORMAZIONE	14
L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	15
RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE	15
SOCIETÀ CONTROLLATE	15
ALTRE IMPRESE	17
CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA	18
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	18
GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI	18
RICERCA E SVILUPPO	20

COGEME S.p.A.
Via XXV Aprile n. 18
25038 Rovato (BS)
Capitale sociale Euro 4.216.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Brescia
al n. 00298360173 – REA 182396
P.IVA 00552110983

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Dario Lazzaroni
Consiglieri	Eva Bertarelli
	Silvia Manenti
	Maurizio Giannotti
	Filippo Sebastiano Dossi

Collegio Sindacale:

Presidente	Adalgisa Boizza
Sindaci effettivi	Bontempi Giorgio
	Pigoli Davide
Sindaci supplenti	Prati Giovanna
	1. Bizioli Aurelio

Società di Revisione:

EY S.p.A.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

nel 2018 la Vostra Società ha chiuso l'esercizio con un utile di € 4.093.370.

L'esercizio 2018 ha visto la società impegnata nel consolidamento delle iniziative strategiche. In particolare prosegue il consolidamento del Gestore Unico del SII della Provincia di Brescia Acque Bresciane S.r.l. società partecipata dalla Provincia di Brescia, AOB2 S.r.l., Gardauno S.p.a. e Sirmione Servizi S.r.l., ha completato l'integrazione dei rami d'azienda del SII gestiti precedentemente dalle tre società pubbliche socie ed ha iniziato un percorso per l'acquisizione di nuove gestioni. Si segnala in particolare la acquisizione del ramo d'azienda di Ireti che comprende la gestione degli acquedotti di Capriolo, Padenghe del Garda, Remedello e Rezzato.

La nostra società mantiene attraverso la controllata AOB2 (in liquidazione) il controllo civilistico di Acque Bresciane srl.

Il Consiglio d'Amministrazione nel corso del 2018 si è riunito formalmente 11 volte nel corso del 2018 oltre ai numerosi incontri preparatori di lavoro.

Tre sono stati i temi principali che hanno visto impegnato il CdA:

- riorganizzazione societaria: è stato costituito l'ufficio legale interno, sono state approvate modifiche statutarie di tutte le società del gruppo per renderle conformi alla normativa vigente, approvato il piano triennale prevenzione corruzione, il regolamento assunzioni e regolamento contratti di tutte le società del gruppo, è stato adottato per la prima volta il regolamento per erogazione dei contributi e sponsorizzazioni, sono stati analizzati, modificati e aggiornati, con un'attività che si è completata nel 2018, tutti i contratti fra Cogeme, le società controllate e partecipate. Si è provveduto a chiudere i contratti di servizio da Lgh. È stato ridotto il numero dei componenti l'organo amministrativo di AOB2, Gandovere Depurazioni S.r.l..

L'azienda ha attivato nel 2018 linee di credito a sostegno della riorganizzazione complessiva e delle nuove attività industriali previste.

- attività industriali e riassetto: Ha impostato e finanziato il revamping del teleriscaldamento di Castegnato e la realizzazione di quello di Ospitaletto. Ha iniziato l'iter per la revisione di tutte le concessioni cimiteriali.

- Ha riorganizzato le attività del personale dipendente nell'anno 2018 e ha portato ad una riorganizzazione degli uffici e della sede che è proseguita nel 2018 e prevede l'avvio nel 2019 del progetto per la realizzazione di una nuova palazzina destinata a sostenere il futuro sviluppo di attività e dipendenti di Acque Bresciane e non solo.

La riorganizzazione complessiva del gruppo, in coerenza con il Decreto Madia, ci ha portato nel 2018 a realizzare la fusione della società Cogeme STL in Cogeme Nuove Energie e la conseguente riorganizzazione della controllata con un nuovo riassetto e incremento, anche in termini di lavoratori impiegati, che ha portato ad una rinnovata azione commerciale sul territorio.

POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO

La Società prosegue i propri compiti istituzionali di controllo e vigilanza dell'attività svolta dai gestori dei servizi pubblici e di gestione, nel massimo rispetto degli obblighi di recupero ambientale, la fase di post-mortem delle Discariche di Castrezzato, Provaglio d'Iseo e Rovato.

Gli obiettivi strategici di Cogeme S.p.A. sono:

- la gestione di partecipazioni in società che erogano servizi economici di interesse generale;
- il sostegno allo sviluppo della gestione associata dei servizi ai Comuni;
- la gestione degli immobili di proprietà;

- il sostegno allo sviluppo economico-sociale del territorio. Tra i servizi direttamente svolti da Cogeme S.p.A. troviamo il servizio calore e il servizio cimiteriale.
- l'attività di sviluppo del servizio idrico integrato, secondo quanto previsto dal Piano d'Ambito della Provincia di Brescia, proseguita in capo alla società Acque Bresciane S.r.l.
- le attività nei settori industriali: energia, distribuzione gas, igiene urbana e ambiente, sono concentrate in LGH SpA.

DATI PATRIMONIALI

L'analisi dello stato patrimoniale riclassificato evidenzia una società strutturalmente rigida e ben patrimonializzata. Il quoziente di indebitamento scaturito dal rapporto mezzi di terzi/mezzi propri è pari a 0,52 (anno 2017 era 0,54) quindi significativamente inferiore all'unità, su cui incide la presenza nel debito di lungo periodo dei fondi post-mortem necessari per la gestione futura delle discariche chiuse.

Questi fondi inseriti nelle passività consolidate per la lunga permanenza in azienda, sono stati utilizzati per l'acquisto di immobilizzazioni dell'attivo. Quindi abbiamo una parte del passivo immobilizzato caratterizzato da un flusso di liquidità continuo in uscita impegnato nel recupero ambientale e nella tutela del territorio adiacente le ex-discardie.

La proiezione dei flussi di questa specifica posta, evidenzia la necessità che eventuali dismissioni future hanno come rimpiego prioritario la copertura del debito/fondi della gestione discariche o perlomeno, se si dovesse valutare un rimpiego dell'attivo smobilizzato, il loro impiego deve tenere presente i flussi finanziari necessari alla società per adempiere a questo impegno.

L'esercizio 2018 è caratterizzato:

- dall'aumento del Patrimonio Netto che al 31.12.2018 ammonta a k€ 84.491 rispetto ai k€ 80.548 dell'anno precedente. L'incremento è da imputare al risultato d'esercizio e alla politica dei dividendi attuata.
- Dall'incremento dell'attivo circolante in particolare della liquidità differita attribuibile prevalentemente al credito infragruppo ed in particolare dall'incremento del credito da cash pooling e dal credito per imposte del consolidato fiscale.
- Dall'incremento delle passività correnti verso il sistema bancario e una diminuzione delle passività consolidate per pagamenti del debito M/L.

Lo stato patrimoniale riclassificato mostra una società in equilibrio con un indice di struttura pari a 0,98.

Il totale delle immobilizzazioni di 108.752 k€ pari al 84,68 %, di cui immobilizzazioni finanziarie comprensive dei crediti scadenti oltre l'anno, non considerando i crediti immobilizzati esigibili entro l'esercizio, di 93.046 k€ pari al 72,45%, trova copertura nelle fonti del capitale di finanziamento che dispone per il 65,79 % dai mezzi propri pari a k€ 84.491 e per 17,03 % dal debito a M/L per k€ 21.864

Riclassificato Patrimoniale				
	2017	%	2018	%
	sul Capitale		sul Capitale	
ATTIVO FISSO	108.592.570	87,49%	108.752.771	84,68%
Immobilizzazioni immateriali	1.105.706	0,89%	954.062	0,74%
Immobilizzazioni materiali	14.239.280	11,47%	14.753.080	11,49%
Immobilizzazioni finanziarie	93.247.584	75,12%	93.045.629	72,45%
ATTIVO CIRCOLANTE	15.533.750	12,51%	19.674.272	15,32%
Magazzino	3.702.036	2,98%	3.367.566	2,62%
Liquidità differite	11.030.215	8,89%	14.805.405	11,53%
Liquidità immediate	801.499	0,65%	1.501.301	1,17%
CAPITALE INVESTITO	124.126.320	100,00%	128.427.043	100,00%
MEZZI PROPRI	80.548.391	64,89%	84.491.761	65,79%
Capitale sociale	4.216.000	3,40%	4.216.000	3,28%
Riserve	76.332.391	61,50%	80.275.761	62,51%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	25.975.266	20,93%	21.864.925	17,03%
PASSIVITA' CORRENTI	17.602.663	14,18%	22.070.357	17,19%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	124.126.320	100,00%	128.427.043	100,00%

Indici		
Descrizione	2017	2018
Quoziente di indebitamento complessivo	0,54	0,52
Quoziente primario di struttura	0,74	0,78
Quoziente secondario di struttura	0,98	0,98
Indice di liquidità	0,88	0,89
Indice di liquidità (Acid test)	0,67	0,74
Debito/Equity	31,93%	25,43%

L'indice di liquidità 2018 scaturito dal rapporto tra il totale delle attività disponibili/debito a breve pari a 0,89. Mentre il rapporto tra le attività disponibili al netto delle rimanenze e il debito a breve (ACID TEST) è pari a 0,74. La presenza nell'immobilizzato finanziario di valori immediatamente smettibili è ulteriore elemento positivo.

La PFN è migliorata rispetto allo scorso anno.

Il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", all'art. 6 comma 2 dispone, in coerenza con quelle previsioni contenute nell'articolo 14 che qualora si manifestano nella predisposizione degli indici uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico deve adottare, senza alcun indugio, tutti i provvedimenti necessari per impedire l'aggravamento della crisi, per limitarne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Le indicazioni del modello di comportamento per evitare un peggioramento degli indici è indicato nella Relazioni del Governo Societario.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Il conto economico riclassificato evidenzia un risultato operativo negativo. I costi operativi sono incrementati in maniera minore rispetto all'incremento dei ricavi. La riduzione dei costi operativi è da imputare ad una forte razionalizzazione della spesa che ha influito principalmente sulla diminuzione dei costi per servizi cimiteriali e all'effetto combinato della riduzione dei costi dell'esercizio correlati alla gestione post-mortem 2018, controbilanciati in parte dall'incremento degli ammortamenti per gli investimenti dello scorso anno.

I costi del personale sono in linea rispetto allo scorso anno.

Riclassificato economico				
	2017	%	2018	%
	sui Ricavi		sui Ricavi	
Ricavi delle vendite	6.678.932		6.816.613	
Produzione interna	(445.335)		(146.420)	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	6.233.597	100,00%	6.670.193	100,00%
Costi esterni operativi	5.355.419	85,91%	5.634.609	84,47%
VALORE AGGIUNTO	878.178	14,09%	1.035.584	15,53%
Costi del personale	598.012	9,59%	593.258	8,89%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	280.166	4,49%	442.326	6,63%
Ammortamenti e accantonamenti	1.152.711	18,49%	1.263.348	18,94%
RISULTATO OPERATIVO	(872.545)	-14,00%	(821.022)	-12,31%
Risultato dell'area accessoria	(58.329)	-0,94%	(136.045)	-2,04%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	3.838.316	61,57%	5.166.420	77,46%
EBIT NORMALIZZATO	2.907.442	46,64%	4.209.353	63,11%
Risultato dell'area straordinaria	0	0,00%	0	0,00%
EBIT INTEGRALE	2.907.442	46,64%	4.209.353	63,11%
Oneri finanziari	479.617	7,69%	381.900	5,73%
RISULTATO LORDO	2.427.825	38,95%	3.827.453	57,38%
Imposte sul reddito	(400.160)	-6,42%	(265.917)	-3,99%
RISULTATO NETTO	2.827.985	45,37%	4.093.370	61,37%

Il risultato dell'area finanziaria riporta ad incremento la rivalutazione della partecipazione AOB2 S.r.l. di k€ 2.338 e dividendi dalla partecipata A2A e LGH per 2.228 k€ mitigata principalmente della svalutazione dell'immobile di Rudiano.

Gli oneri finanziari sono diminuiti per una provvista a costi più economici e ad una migliore gestione dei flussi di cash pooling.

Le imposte sono in linea con l'anno precedente se storniamo dal 2017 quelle rettificative del 2016.

ANALISI PER SETTORE

La tabella seguente mostra la composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per settore di origine suddividendo il perimetro di gestione operativa tipica dallo STAFF e Biogas. La gestione del Biogas continua con il trend in discesa dovuto all'esaurirsi di materiale organico nelle discariche fonte del biogas, mentre nell'area di STAFF si concentrano nei ricavi principalmente i valori rifatturati nei contratti di STAFF con le società del gruppo e LGH mentre negli altri ricavi prevalgono i ricavi da gestione post-mortem, dalle attività finanziarie e le poste positive di competenza dello scorso esercizio e rilevate nel 2018. I costi principali sono derivanti da costi correlati ai ricavi infragruppo e alla gestione post-mortem, oltre ai costi diretti ai dipendenti come la mensa, i contributi e i corrispettivi per la gestione amministrativa e sociale.

Etichette di riga	BIOGAS		STAFF		STL		2017 totale	2018 totale
	2017	2018	2017	2018	2017	2018		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	186	175	2.842	3.275	3.998	3.577	7.026	7.027
01) RICAVI	186	175	854	1.045	3.697	3.224	4.737	4.444
03) VAR.NI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE			-24	-20			-49	-69
05) ALTRI RICAVI E PROVENTI			1.939	2.201	279	401	2.218	2.602
04) INCREMENTI DI IMMOB.NI PER LAVORI INTERNI			73	49			73	49
05-BIS) ALTRI RICAVI STRAORDINARI			1		22	1	23	1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	0	-3.102	-3.640	-4.855	-4.344	-7.957	-7.984	
06)MAT. PRIME, SUSS, DI CONSUMO E DI MERCI			-54	-32	-508	-620	-562	-652
07)SERVIZI	0	-2.898	-3.227	-1.731	-1.485	-4.629	-4.713	
08)GODIMENTO DI BENI DI TERZI			0	0	-214	-150	-214	-151
09)PERSONALE			-82	-145	-516	-568	-598	-713
10)AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			-13	-9	-1.140	-1.080	-1.153	-1.089
11)VAR. RIM.ZE MAT. PRIME, SUSS, CONS, MERCI			56		-646	-266	-590	-266
13)ALTRI ACCANTONAMENTI				-174				-174
14)ONERI DIVERSI DI GESTIONE			-111	-53	-99	-174	-211	-227
14-BIS) ALTRI ONERI STRAORDINARI					0		0	
(A-B) DIFF.ZA TRA TRA VAL. E COS. DELLA PROD. Totale	186	175	-260	-365	-857	-767	-931	-957

In particolare, il dettaglio economico dell'area dei Servizi Territoriali Locali comprensiva della gestione calore, Gestione cimiteriale, fotovoltaico, illuminazione, gestione immobiliare e gestioni sedi si riscontra consolidamento su tutti i settori ad esclusione dell'area cimiteriale. La gestione calore presenta un incremento del fatturato ma anche ad una dinamica di costi in aumento. I cimiteri riducono il proprio fatturato e i costi variabili come i servizi ma l'incremento degli ammortamenti e del personale determinano la perdita dell'esercizio; La produttività dell'area FTV vede la riduzione dei contributi dell'esercizio. L'illuminazione risulta per il secondo anno in positivo, mentre la gestione immobiliare risulta negativa per la svalutazione dell'immobile di Rudiano.

Etichette di riga	CALORE		CIMITERI		FOTOVOLTAICO		ILLUMINAZIONE		IMMOBILIARE		SEDI		2017 tota	2018 tota
	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	848	1.017	1.278	992	195	189	137	134	50	79	1.490	1.166	3.998	3.577
01) RICAVI	841	884	1.276	991	56	60	137	134	0	0	1.387	1.154	3.697	3.224
03) VAR.NI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE													-49	-49
05) ALTRI RICAVI E PROVENTI	6	133	0	0	139	129			50	79	84	60	279	401
05-BIS) ALTRI RICAVI STRAORDINARI	1		2	1							19	22		1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.116	-1.314	-1.235	-1.212	-224	-215	-102	-102	-673	-310	-1.504	-1.191	-4.855	-4.344
06)MAT. PRIME, SUSS, DI CONSUMO E DI MERCI	-352	-457	-75	-83					0		-82	-80	-508	-620
07)SERVIZI	-387	-398	-438	-319	-35	-26	-63	-63	-11	-13	-797	-665	-1.731	-1.485
08)GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-102	-114	-27	-33	-4	-4					-82	0	-214	-150
09)PERSONALE	0		-438	-491					-2	-1	-76	-75	-516	-568
10)AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-268	-270	-250	-284	-185	-185	-38	-38	-1	-2	-399	-301	-1.140	-1.080
11)VAR. RIM.ZE MAT. PRIME, SUSS, CONS, MERCI			-6						-641	-266			-646	-266
14)ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-8	-75	-3	-3	0	0	0		-19	-28	-69	-69	-99	-174
14-BIS) ALTRI ONERI STRAORDINARI			0						0				0	
(A-B) DIFF.ZA TRA TRA VAL. E COS. DELLA PROD. Totale	-269	-297	43	-220	-29	-26	36	33	-623	-231	-14	-26	-857	-767

1. SERVIZIO ENERGIA

Cogeme S.p.A. ha conferito alcuni contratti di "servizio energia" nella controllata Società Cogeme Servizi Territoriali Locali S.r.l. a socio unico, con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli del 31 ottobre 2012 – repertorio n. 102.691 racc n. 35.146 - con decorrenza dal 01 novembre 2012.

- 1) Berlingo
- 2) Castrezzato
- 3) Comezzano Cizzago
- 4) Lograto
- 5) Maclodio
- 6) Ospitaletto (compreso di 3 condomini privati allacciati alla rete Comunale)
- 7) Paderno Franciacorta

- 8) Passirano
- 9) Pontoglio
- 10) Rovato
- 11) Rudiano
- 12) Sarnico
- 13) Torbole Casaglia
- 14) Urago d'Oglio
- 15) Verolavecchia
- 16) Villachiera
- 17) Villongo

Castegnato

Il Comune di Castegnato in data 05 giugno 2012 ha bandito una Procedura Negoziata per la "Concessione di servizi ex art. 30 d.lgs. n. 163 del 2006 Servizio pluriennale di gestione, conduzione, controllo e manutenzione centrale di cogenerazione e rete di teleriscaldamento". Con Determinazione n. 195 del 28 giugno 2012 del responsabile dell'Area Tecnica veniva assegnato a Cogeme S.p.A., l'affidamento del servizio per 25 anni.

Il contratto è stato firmato il 28 gennaio 2014.

Si è portato a termine lo studio per l'associazione di una produzione di calore generata dal recupero termico, prodotto dal refluo di un processo produttivo industriale, all'attuale configurazione impiantistica.

È stato firmato nell'aprile del 2017, un contratto di fornitura per il ritiro dell'energia termica con Fonderie Reboldi S.r.l..

Nel mese di giugno 2017 è stato depositato, presentato ed approvato in Consiglio Comunale il progetto preliminare dell'iniziativa industriale.

Luglio 2017 è stato depositato il progetto definitivo/esecutivo.

Durante l'autunno sono iniziate le opere di estensione rete e di modifica della centrale di cogenerazione, che si sono concluse nella primavera del 2018.

Il risultato finale ha permesso di rispettare l'obbligo i parametri richiesti per l'Alto Rendimento necessario per il riconoscimento dei Certificati (CAR).

Fotovoltaico

Cogeme S.p.A., a partire dal 2009, ha realizzato e gestito Impianti Fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Il primo entrato in funzione nel 2009 è stato quello della sede principale di Cogeme S.p.A. con la modalità scambio sul posto fino ad arrivare all'ultima realizzazione di un impianto nel Comune di Rodengo Saiano, entrato in esercizio nel 2012 nella modalità vendita di energia in rete.

Di seguito l'elenco completo degli impianti realizzati e gestiti:

	moduli	potenza nominale totale
	n°	kWp
CastellMella Materna Onzato	270,00	56,70
Coccaglio bocciodromo	234,00	46,40
Coccaglio magazzino	208,00	41,60
Cogeme sede	234,00	40,95
Cogeme Sede 2 via del Maglio	189,00	39,69
Rodengo Elementare	40,00	9,40
Rodengo Mensa	204,00	47,94
Villachiara area pubblica	210,00	36,75
Villachiara cimitero	42,00	10,08
totali	1.631,00	329,51
Poncarale Elementare	45,00	10,35
Poncarale Matera	84,00	19,32
Poncarale Media	84,00	19,32
Poncarale nuova Elem.	66,00	15,18
Pontoglio	366,00	78,69
Verolavecchia cimitero	195,00	39,98
Verolavecchia elementare	84,00	19,78
Villongo Elementare	72,00	16,56
Villongo Media	86,00	19,78
totali	1.082,00	238,96
TOT	2.713,00	568,47

Geotermia Lazio (Tobia)

Il 21 febbraio 2012 è stata depositata presso la Regione Lazio la richiesta per un permesso di ricerca per geotermia a media entalpia in profondità.

L'ambito territoriale di ricerca riguarda il Comune di Viterbo. L'obiettivo della ricerca è quello di individuare potenziali serbatoi geotermici, con temperature attese di 100 °C, da utilizzare per la produzione di energia elettrica.

Con Determinazione n. B04724 del 26 luglio 2012 del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale Area Polizia Mineraria, acque minerali e Termali, Energetiche della Regione Lazio è stato rilasciato un Permesso di Ricerca per risorse geotermiche per la durata di 4 anni a decorrere dal 14 agosto 2012.

Con Determinazione della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n. G09035 del 05 agosto 2016 è stato prorogato per due anni il permesso di ricerca.

Permesso scaduto. Si sta valutando l'opportunità di modificare e richiedere un nuovo permesso.

Geotermia Sassabaneke

Il 28 giugno 2013 è stata depositata presso la Provincia di Brescia la richiesta per un permesso di ricerca di acque minerali e termali denominato "Sassabaneke".

Con provvedimento n. 2974 del 16 maggio 2014 dell'Area Sviluppo Economico Settore Ambiente _ Ufficio usi Acque – Acque Minerali Termali della Provincia di Brescia è stato rilasciato un permesso di ricerca "Sassabaneke" di acque termali per la durata di 3 (tre) anni a decorrere dal 01 giugno 2014.

Nel marzo del 2015 sono state effettuate le indagini per definire il progetto per il pozzo esplorativo.

In base all'interpretazione del rilievo geoelettrico e alla correlazione e armonizzazione di tutti i dati geologici/geognostici sia di superficie che di sottosuolo si è arrivati ad individuare nel sottosuolo di Sassabanek un potenziale serbatoio termale con temperature dell'acqua di circa 38°C a 800 metri di profondità e di circa 48°/49°C a 1200 m di profondità.

A febbraio 2016 è stata inviata alla Regione la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA relativamente al progetto per la realizzazione pozzo esplorativo rientrante nell'istanza di ricerca per fluidi termali denominata "Sassabanek" rivolta allo sfruttamento dei sistemi acquiferi profondi presenti nel substrato roccioso.

In data 14 aprile 2016 si è svolta presso la sede della Riserva naturale delle Torbiere del Sebino la Conferenza dei Servizi, con esito favorevole.

Il 20 maggio 2016 con Decreto n. 4483 la Regione Lombardia ha deliberato di escludere dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale il progetto del pozzo esplorativo.

E' stato elaborato il progetto definitivo del pozzo esplorativo.

Nel corso dell'anno sono state sviluppate varie ipotesi di collaborazione e di piani industriali con la società STL, Comune di Iseo e la società Sassabanek che si sono concluse in data 28 dicembre scorso Cogeme S.p.A. con l'acquisizione di 3.112 azioni di Sviluppo Turistico Lago d'Iseo S.p.A. (Sassabanek).

Geotermia Toscana (La Fornace)

Con istanza del 27 settembre 2016 (protocollo Direzione Ambiente ed Energia 404533/L60.30.10 del 10/10/2016) è stata chiesto un permesso di ricerca di risorse geotermiche a media entalpia.

L'ambito territoriale di ricerca riguarda la Val d'Era in Provincia di Pisa, nei comuni di Chianni, Cascina Terme, Lari e Terricciola.

L'obiettivo della ricerca è quello di sviluppare progetti per la produzione di energia elettrica da fonte geotermica con potenza <1MWe.

Con Decreto n. 11271 del 17 luglio 2017 della Direzione Ambiente ed Energia _ Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti della Regione Toscana è stato rilasciato un Permesso di Ricerca geotermica per la durata di 4 anni a decorrere dal 17 luglio 2017.

Geotermia Toscana (Soiana)

Con istanza del 27 settembre 2016 (protocollo Direzione Ambiente ed Energia 394592/L60.30.10 del 04/10/2016) è stata chiesto un permesso di ricerca di risorse geotermiche a media entalpia.

L'ambito territoriale di ricerca riguarda la Val d'Era in Provincia di Pisa, nei comuni di Capannoli, Cascina Terme, Lari e Terricciola.

L'obiettivo della ricerca è quello di sviluppare progetti per la produzione di energia elettrica da fonte geotermica con potenza <1MWe.

Con Decreto n. 11272 del 17 luglio 2017 della Direzione Ambiente ed Energia _ Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti della Regione Toscana è stato rilasciato un Permesso di Ricerca geotermica per la durata di 4 anni a decorrere dal 17 luglio 2017.

2. SERVIZI CIMITERIALI

Da una analisi dei flussi di ricavo sugli gli ultimi anni, si è denotata una modifica delle politiche di sepoltura, che favoriscono soluzioni meno dispendiose per le famiglie ma che inevitabilmente portano ad una contrazione dei ricavi previsti dai piani economici- finanziari legati alle concessioni, ma soprattutto modificano le necessità di disponibilità di nuovi loculi e di conseguenza degli investimenti previsti e della nostra capacità di sostenerli.

Nel 2018 è proseguita l'analisi degli scostamenti ed un aggiornamento dei modelli di pianificazione economico finanziaria e progettuale ("BP").

È ancora in fase di trattativa l'istanza di adeguamento della concessione di Passirano.

Lavori

Nel corso degli anni 2015-2016-2017-2018 il Cimitero di Roncadelle ha visto il realizzarsi dell'ampliamento e restauro, tutt'ora in corso di realizzazione.

In particolare nell'anno 2017 è stato restaurato il Corpo E ed il Corpo B Ovest, mentre nel 2018 è stato praticamente completato il progetto 2 e 2A (Giardini ed Ampliamento).

Presso il comune di Iseo, di cui siamo titolari di concessione dal 01/03/2014 per anni 24, è proseguita la fase progettuale che ha portato alla realizzazione dell'ampliamento del Cimitero della frazione di Clusane iniziato nel 2015 e finito/collaudato nell'anno 2017 con l'implementazione delle nuove tariffe non previste in concessione.

Nel febbraio 2018 è stato firmato un atto integrativo della concessione con le nuove condizioni di equilibrio economico-finanziario con gli obblighi di investimenti ridistribuiti su opere non previste originariamente. Per il cimitero di Pilzone sono state destinate somme per il restauro conservativo del Portale d'ingresso oltre alla messa in sicurezza del corso d'acqua del reticolo idrico minore e restauro conservativo dei loculi lato sud.

E' stato inoltre realizzato l'ampliamento del cimitero di Cremignane con la creazione di 15 loculi.

Nel Comune di San Giovanni Lupatoto è attiva una Convenzione di cui al rep. 4370 stipulata il 28/12/2012 per una durata di 30 anni.

Nello specifico nell'anno 2017 sono stati consegnati i seguenti progetti:

03/08/2017 ns prot. n°001213 progetto definitivo/esecutivo 2°stralcio del cimiero di San Giovanni Lupatoto.

18/09/2017 ns. prot. n°001394 progetto definitivo/esecutivo 2°stralcio del cimiero di San Giovanni Lupatoto versione integrale e completa.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 307 del 16 novembre, il Comune di San Giovanni Lupatoto ha approvato il progetto rendendolo titolo abilitativo alle opere.

In data 14 dicembre 2017 è stato consegnato il cantiere a Ditta EdilTre nostra socia in ATI.

I lavori a fine dicembre 2018 sono da ritenersi conclusi.

Infine sono stati consegnati i progetti delle aree esterne (parcheggio) del cimitero Monumentale e la proposta di ampliamento del cimitero della frazione di Raldon.

Nel 2018 i comuni in concessione pluriennale si confermano i seguenti:

Comune	Impianti	Abitanti
Iseo	4	9.200
Passirano	3	7.140
Pontevico	1	7.130
Roncadelle	1	9.500
Rudiano	1	5.700
San Giovanni Lupatoto	2	24.500
Torbole	1	6.500
	13	69.670

3. SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nel corso del 2018 Cogeme S.p.A. ha proseguito l'attività di gestione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Sale Marasino, oltre alla gestione su chiamata del Comune di Maclodio.

4. COSTO DEL LAVORO

Dati sull'organico del personale dipendente:

Al 31 dicembre 2018 il personale con rapporto di lavoro dipendente di Cogeme Spa è pari a 13 risorse così suddivise per qualifica:

	31.12.2018	31.12.2017
Impiegati	5	4
Operai	8	7
Totale	13	11

a tutti i dipendenti viene applicato il CCNL Servizi Ambientali-Utilitalia, ad eccezione di 1 impiegato, a cui viene applicato il CCNL Gas Acqua.

Il costo del lavoro annuo di Cogeme Spa è riportato nella tabella di seguito:

	31.12.2018	31.12.2017	*
Costi per il personale	593.258	488.759	

* valore adeguato con la riclassificazione del costo del distacco 2017

Il dato dell'organico medio del personale dipendente è così variato: 10,50 dipendenti nel 2017 vs 11,75 dipendenti nel 2018, con un incremento del 11,90%.

Sono state assunte nell'anno 2 risorse, di cui n.1 operatore a Maggio 2018, e n. 1 addetto servizi interni – esterni (fattorino) addetto di segreteria a Dicembre 2018. Nessun rapporto di lavoro è terminato nel periodo di riferimento.

Il **costo del lavoro** al 31/12/2018 è cresciuto del 21,38% rispetto a quello del 31/12/2017.

Più in particolare il costo del lavoro dipendente al 31/12/2018 (al netto del costo dei somministrati e di altri costi del personale) è pari a € 580.757,03 vs € 479.466,56 del 31/12/2017.

Il **costo del lavoro medio pro-capite 2018 dei dipendenti è pari a € 49.426** contro i € 45.663 del 2017; esso incrementa pertanto del 2,8%. L'aumento del costo del lavoro medio pro-capite è connesso all'incremento del livello professionale dei nuovi inserimenti.

Si precisa inoltre che durante l'anno 2018 la Società è ricorsa alla somministrazione di 1 operaio, fino al mese di Aprile 2018; il rapporto si è poi trasformato in assunzione diretta al termine del processo di reclutamento e selezione, adottato in conformità al Regolamento aziendale vigente.

Sono inoltre proseguiti per tutto il 2018 i distacchi verso Cogeme Spa del Responsabile Operativo e di 1 impiegato tecnico di Cogeme Nuove Energie (entrambe al 50%), e del Direttore Generale di Acque Bresciane al 10%; è inoltre proseguito per tutto l'anno il distacco verso Acque Bresciane al 50% del Responsabile dell'Ufficio Legale e della segreteria

societaria. Nel mese di Febbraio è stato infine attivato il distacco parziale in Cogeme Spa, al 50%, di un'impiegata amministrativa di Cogeme Nuove Energie.

CAPITALE UMANO

Tutti i processi che hanno impatto sul capitale umano, reclutamento e selezione, formazione, gestione del rapporto di lavoro, valutazione del personale e politiche premianti, budget del personale, amministrazione dei rapporti di lavoro e trasferte, sono garantiti in service dalla funzione Risorse Umane di Acque Bresciane. In coerenza con i principi del sistema certificato Qualità-ambiente – sicurezza sono definite procedure e moduli per ciascuno dei processi sopra menzionati, in modo da renderne omogenea la gestione.

Inoltre, nel rispetto dei propri valori fondanti, Cogeme Spa ha proseguito anche nel 2018 nel percorso teso a favorire un clima organizzativo interno coeso con la promozione di varie iniziative tese ad accrescere attenzione verso il benessere personale ed organizzativo, alla conciliazione delle esigenze familiari con quelle di lavoro e alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Possibilità di convertire in piano welfare dal 2018 tutto il premio di risultato spettante, orari flessibili, sostegno per attività legate all'associazione tempo libero, sono alcune delle iniziative attuate dalla società nell'anno.

Cogeme Spa ha poi aderito, già dal 2017, al progetto di Regione Lombardia che si pone come obiettivo la promozione della salute nei contesti occupazionali (WHP – Workplace health promotion) d'intesa con AIB Brescia e ATS locale. Sono state realizzate nel 2018 attività a sostegno della sana alimentazione e della promozione dell'attività fisica, interventi per sensibilizzare sui rischi da assunzione di bevande alcoliche, oltre al progetto benessere-cuore, con check up cardio vascolare gratuito offerto già nel 2017 ai dipendenti over 40.

LA FORMAZIONE

La formazione riveste un ruolo chiave nell'organizzazione, in quanto è ritenuta strumento di crescita e potenziamento del capitale umano, opportunità di valutazione e miglioramento professionale delle persone e, quindi, dell'organizzazione.

L'aggiornamento tecnico-normativo e lo sviluppo professionale dei lavoratori vengono garantiti tramite attenta pianificazione e gestione della formazione annuale: annualmente è predisposto un piano formativo con i fabbisogni raccolti per ogni unità organizzativa, nel rispetto dei limiti di spesa di budget.

Viene erogata formazione interna ed esterna. Per formazione interna si intendono le attività di formazione sotto il diretto coordinamento organizzativo della società committente, con o senza l'ausilio di consulenti esterni, erogata presso sedi aziendali o sedi esterne. Per formazione esterna si intendono invece tutti i corsi organizzati presso Scuole, Società di Consulenza e di formazione, Istituti e presso le Associazioni di categoria (ad es. Utilitalia).

Nel corso del 2018 sono stati gestiti molteplici interventi formativi di carattere tecnico. Di particolare importanza il corso con il quale è stato diffuso ed illustrato a tutti i dipendenti il modello adottato ai sensi del D.lgs 231: responsabili, impiegati ed operai hanno approfondito le tematiche ai sensi del D.lgs 231 ed effettuato un test di apprendimento con eventuale necessità di ripetizione del corso per esiti insufficienti.

L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

L'amministrazione del personale (gestione delle presenze, elaborazione paghe e gestione degli adempimenti periodici e non verso gli enti per la corretta gestione del rapporto di lavoro) è garantita per tutti i dipendenti della società in service dalla funzione Risorse Umane di Acque Bresciane, che utilizza il software gestionale INAZ. Tale software si appoggia ad un sistema di gestione e conservazione dati in modalità ASP web della casa madre, ed offre modalità evolute di interfaccia con i dipendenti, tra cui un sistema di autorizzazione presenze via web e un portale dipendente presso cui sono appoggiati in consultazione cedolini paga ed altre comunicazioni verso i dipendenti.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ' CONTROLLATE E COLLEGATE

L'esercizio 2018 ha ulteriormente rafforzato il profilo di holding di partecipazioni assunto dalla Società.

Si richiamano di seguito i dati economici ed i fatti gestionali più significativi che hanno riguardato le società controllate.

Durante il 2018 è continuata l'internalizzazione diversi servizi di STAFF gestiti da LGH.

Alla fine dell'esercizio 2018, le operazioni compiute da Cogeme S.p.A. con le società controllate riguardano principalmente sia prestazioni di servizio sia affitto degli uffici e magazzini, regolate da contratti valorizzati con criterio "full costing".

I rapporti più rilevanti riguardano Acque Bresciane S.r.l.e COGEME Nuove Energie che ha fuso per incorporazione la Cogeme STL.

I servizi residui che LGH svolge per Cogeme S.p.A. riguardano le seguenti funzioni aziendali:

- sistemi informativi,
-

Acque Bresciane svolge per Cogeme S.p.A. i servizi relativi alle seguenti funzioni aziendali:

- Amministrazione finanza e controllo,
- Approvvigionamento e logistica,
- Pianificazione e controllo di gestione
- Affari legali e societari
- Personale e organizzazione
- Direzione generale

Cogeme S.p.A. presta servizi di staff (direttamente o tramite le sue Controllate), alle seguenti società del gruppo:

- Gandovere Depurazione.
- Cogeme Nuove Energie.

Inoltre, Cogeme S.p.A. ha concesso ad Acque Bresciane un finanziamento soci fruttifero.

SOCIETÀ CONTROLLATE

Gandovere Depurazione S.r.l. (96% del capitale sociale)

La società, costituita in data 08/06/2007 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 91756 racc. 28051 - svolge attività di progettazione, costruzione e gestione

dell'impianto di depurazione del Gandovere. Il suo patrimonio ammonta ad € 1.926.420 ed è comprensivo del risultato di esercizio di € 542.779.

La società ha iniziato attività di depurazione verso i gestori del servizio idrico integrato della provincia di Brescia dal 01 ottobre 2014.

A seguito dell'emanazione della delibera l'ATO di Brescia ha avviato nel 2016 le procedure per la definizione della proposta tariffaria che ha qualificato Gandovere Depurazione S.r.l. come "grossista della depurazione".

Nell'esercizio 2017 Cogeme Spa ha acquisito un ulteriore 23% della società con i seguenti atti - in data 22 marzo 2017 davanti al Notaio Francesco Lesandrelli, con atto repertorio n.110.333-raccolta n. 39.214, Cogeme S.p.A. ha acquisito la piena proprietà della totalità della partecipazione sociale pari al 3% detenuta dal socio Uniland S.c.a.r.l..

- in data 31/07/2017 con atto repertorio n.110.813 Notaio Francesco Lesandrelli, Cogeme S.p.A. ha acquisito dal socio Sideridraulic Sistem S.p.a. una quota pari al 20% della società.

Pertanto la nuova compagine sociale è così costituita:

- a) Cogeme S.p.A. al 96%;
- b) Syderidraulic al 4%

La società, ai sensi della lettera b) dell'art. 119 comma 1 del TUIR, ha esercitato l'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale per gli anni 2018, 2019 e 2020, compiutamente con la controllante Cogeme S.p.A., soggetto consolidante, potendo così essere ammessa ai benefici di legge

AOB2 S.r.l. in liquidazione (79,40 % del capitale sociale)

La società, costituita in data 21/11/2007 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 92776 racc. 28814 - ha conferito il 28 aprile 2017 il ramo di gestione del servizio idrico integrato nell'Area Omogenea Ovest dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia. Il suo patrimonio ammonta ad € 39.846.479 ed è comprensivo del risultato di esercizio di € 2.945.171.

In data 08 febbraio 2019 con atto del Notaio Bezzi di Brescia Repertorio nr. 4334 Raccolta nr. 2402 è stata deliberato lo scioglimento e messa in liquidazione della società.

La società, ai sensi della lettera b) dell'art. 119 comma 1 del TUIR, ha esercitato l'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale per gli anni 2018, 2019 e 2020, compiutamente con la controllante Cogeme S.p.A., soggetto consolidante, potendo così essere ammessa ai benefici di legge.

Cogeme Nuove Energie S.r.l. a socio unico (100% del capitale sociale)

La società, costituita in data 15/11/2011 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 100.836 racc. 34.152 - svolge attività di progettazione, realizzazione e gestione impianti per la produzione di energia elettrica in proprio oppure attraverso partecipazioni.

In data 29 giugno 2018 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Cogeme Servizi Territoriali Locali S.r.l nella scrivente società Cogeme Nuove Energie S.r.l., con atto - rep. n. 3724, racc. n. 2023 - a rogito Notaio dott. Gabriele Bezzi.

Il suo patrimonio ammonta ad € 4.175.424 ed è comprensivo di un utile di esercizio di € 132.134.

In data 22 novembre 2013 è stato sottoscritto un finanziamento in Project Financing con il Banco Popolare Società Cooperativa e Mediocreval S.p.A. con atto del Notaio Lesandrelli Repertorio nr .104730 Raccolta nr. 36100 di € 7.500.000, attualmente il saldo è di K€ 5.400.

La società, ai sensi della lettera b) dell'art. 119 comma 1 del TUIR, ha esercitato l'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale per gli anni 2018, 2019 e 2020, compiutamente con la controllante Cogeme S.p.A., soggetto consolidante, potendo così essere ammessa ai benefici di legge.

Cogeme Servizi Territoriali Locali S.r.l. a socio unico (100% del capitale sociale)

La società, costituita in data 15/11/2011 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 100.835 racc. 34.151 - In data 29 giugno 2018 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Cogeme Servizi Territoriali Locali S.r.l nella scrivente società Cogeme Nuove Energie S.r.l., con atto - rep. n. 3724, racc. n. 2023 - a rogito Notaio dott. Gabriele Bezzi.

Acque Bresciane S.r.l. (79,10% del capitale sociale da parte di AOB2)

Società è controllata indirettamente al 62,81 %. La società, costituita in data 24/06/2016 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia – rep. 109.384 Raccolta n.ro 38.526 - opera in qualità di gestore unico per il territorio della Provincia di Brescia, in forza della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 35 del 28/10/2016 che le ha affidato il servizio fino all'anno 2045. In data 28 aprile 2017 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia – rep. 110.441 Raccolta n.ro 39.297 è avvenuto il conferimento del ramo d'azienda del SII di AOB2, del socio Sirmione Servizi e il conferimento in denaro della provincia di Brescia pari ad un euro ad abitante.

In data 27/12/2017 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 111.232 racc. 39.875 è avvenuto il conferimento del ramo d'azienda del SII la società Garda Uno.

Il suo patrimonio ammonta ad € 60.973.499 ed è comprensivo del risultato di esercizio di € 2.312.601.

Con il conferimento di AOB2 la società è diventata operativa attivando la concessione trentennale per la gestione del servizio idrico integrato di tutta la provincia di Brescia ad esclusione dei territori gestiti dalle società salvaguardate dalle norme di legge.

La società ha completato, con l'esercizio in chiusura, il primo periodo di operatività piena in cui è stata impegnata nell'integrazione organizzativa dei differenti rami dei precedenti gestori.

La società, ai sensi della lettera b) dell'art. 119 comma 1 del TUIR, ha esercitato l'opzione per il consolidato fiscale nazionale per gli anni 2018, 2019 e 2020, compiutamente con la controllante Cogeme S.p.A., soggetto consolidante, potendo così essere ammessa ai benefici di legge.

La società fornisce alla capogruppo servizi amministrativi ed operativi dal momento che sono centralizzate su di essa le unità di staff da parte del gruppo. La società fornisce altresì i servizi idrici per i consumi della gestione immobiliare effettuata dalla capogruppo nel rapporto regolato di gestore idrico integrato.

ALTRE IMPRESE

Linea Group Holding S.p.A. (partecipazione 15,15%)

La società, ha un capitale di k€ 189.494 e gestisce attività di interesse economico generale. L'ultimo bilancio approvato di LGH ha chiuso l'esercizio 2017 con un utile di k€ 10.511 ed un patrimonio netto di k€ 206.108.

Il bilancio consolidato del Gruppo Linea Group Holding S.p.A. al 31 dicembre 2017 è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard (di seguito IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

A2A S.p.A. (partecipazione 0,389%)

A seguito dell'operazione straordinaria, concretizzata il 4 Agosto 2016, Cogeme ha acquisito una partecipazione pari a n.12.381.530 azioni nella società A2A per un totale di k€ 15.313.

Depurazione Benacensi S.c.a.r.l. (50.00 % del capitale sociale di Acque Bresciane)

La società è partecipata indirettamente al 31,40 % tramite Acque Bresciane e AOB2. Il suo patrimonio ammonta ad € 122.843 ed è comprensivo del risultato di esercizio di € 2.006.

La società partecipata dalla nostra società controllata Acque Bresciane si occupa della gestione dei depuratori dell'area ovest insieme ad AGS, società di gestione del SII dell'area veronese del lago di Garda.

Per le caratteristiche e la poca incidenza rispetto all'organigramma societario la partecipazione viene consolidata a Patrimonio Netto.

CERTIFICAZIONI DI QUALITA' AMBIENTE E SICUREZZA

Per l'anno 2018 Cogeme S.p.A. ha mantenuto e aggiornato le certificazioni qualità ed ambiente secondo le nuove norme UNI EN ISO 9001-2015 e UNI EN ISO 14001-2015 e la certificazione del sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori secondo la norma OHSAS 18001-2007.

Nel 2018 non si sono verificati infortuni.

Le verifiche ispettive di sorveglianza e di rinnovo si sono svolte nel mese di Luglio-Settembre 2018 effettuate da Certiquality e da tali visite non sono scaturite non conformità.

Per raggiungere il traguardo è stato necessario aggiornare procedure-istruzioni lavori-moduli, con impegno da parte di tutta l'organizzazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2019 Cogeme S.p.A. sarà impegnata nel rinnovo della partnership di Lgh con A2A e proseguirà la realizzazione del Piano di riorganizzazione e razionalizzazione del Gruppo Cogeme presentato e approvato dai Soci nel corso della Assemblea di settembre 2017. Sono in corso le analisi con il management della società per attivare un recupero della redditività operativa della gestione caratteristica.

GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

La gestione dei rischi del gruppo è rivolta ai rischi finanziari, ai rischi di mercato, ai rischi di informativa e ai rischi operativi.

La gestione dei rischi prevede che vengano monitorate le eventuali necessità di promuovere attività destinate a mitigare i rischi alla quale la società è esposta.

Rischio finanziario

La Società è esposta al rischio di credito, al rischio di liquidità e agli altri rischi finanziari, come il rischio di tasso d'interesse.

L'esposizione al rischio di credito viene valutata mediante la quantificazione dei fondi svalutazione crediti. Il rischio di liquidità è stato mitigato con un controllo periodico dei saldifinanziari comparati con le disponibilità di affidamento bancario ottimizzato anche mediante il sistema accentrato di tesoreria. La società è proprietaria di titoli quotati facilmente liquidabili per la parte non impegnata a garanzia di alcuni affidamenti in essere di cui si dà più approfondita esposizione nella Nota Integrativa nella sezione dei debiti assistiti da garanzie reali. Non sono stati adottati strumenti di copertura dei tassi di interesse, data la scarsa incidenza degli oneri finanziari sui costi totali.

Rischio di mercato

La Società è esposta al rischio di variazione dei prezzi di materie prime non recuperabili tramite i ricavi, al rischio di riduzione dei ricavi non legati a riduzione dei costi, ma per effetto di disposizioni legislative. Inoltre è esposta ai rischi di perdita di clienti e alla stagionalità dei consumi.

Questi rischi sono mitigati mediante accordi di medio/lungo periodo.

La nostra società è in concessione esclusiva territoriale è esposta al rischio di variazione dei prezzi di materie prime non immediatamente recuperabili tramite i ricavi, essendo soggetta alla normativa sul SII e al VRG (vedi prefazione).

Rischio di informativa

La Società è esposta ai rischi legati alle stime dei consumi di fine anno. Nel complesso questi rischi rientrano nei parametri normali.

Rischio operativo e/o interno

La Società è esposta a rischi di eventi esterni, rischi ambientali, a rischi legati alla gestione interna, ma non è esposta ai rischi perdita della clientela per effetto concorrenziale al momento del rinnovo dei contratti.

L'esposizione al rischio di eventi esterni e di rischi ambientali viene mitigata mediante la stipula di coperture assicurative e con l'adozione di procedure di prevenzione, protezione e monitoraggio dei rischi. I rischi di riduzione dei margini di guadagno sono mitigati mediante un metodico controllo dei costi che consenta nel breve termine di recuperare competitività.

Dalle analisi effettuate non sono stati rilevati rischi ad alto impatto o ad alta probabilità per quanto riguarda l'organizzazione e la relativa efficacia, per le risorse umane ed il loro "turn over" per la gestione e circolazione delle informazioni e per la sicurezza.

Rischio responsabilità amministrativa delle società (D.LGS. n.231/01 e s.m.i.)

Il Decreto Legislativo n. 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità in sede penale degli enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi.

La disciplina del Decreto, oggetto di successive modifiche e integrazioni, si applica a molteplici fattispecie di reato, tra cui in particolare reati nei confronti della Pubblica Amministrazione, reati societari, in violazione di norme in materia di sicurezza sul lavoro e ambientale.

Il Decreto prevede tuttavia alcune condizioni esimenti della responsabilità e, a tal fine, è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione un Modello di organizzazione gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 ("Modello 231"); oltre a ridurre il rischio di illeciti ed evitare l'applicazione delle sanzioni a danno della Società, l'adozione del Modello contribuisce anche al rafforzamento della Corporate Governance, a una maggiore sensibilizzazione delle risorse aziendali in materia di controllo e all'affermazione dell'impegno verso la prevenzione attiva dei reati.

Inoltre, la Società ha istituito e nominato un proprio Organismo di Vigilanza ("OdV"), organo collegiale in staff al Consiglio di Amministrazione, con compiti principalmente di vigilanza sul funzionamento del proprio Modello, sulla sua adeguatezza ed eventuale opportunità di

aggiornamento. Il nuovo OdV, che è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Cogeme S.p.a. del 12 dicembre 2018 a seguito di scadenza del precedente Organismo, è composto da professionisti esterni con comprovate competenze tecnico-giuridiche.

L'Organismo di Vigilanza ha lavorato sulla predisposizione di un proprio Regolamento di funzionamento, che verrà adottato nel corso del 2019.

Nell'ambito delle proprie attività, l'Organismo di Vigilanza nel corso dell'anno in particolare: i) ha raccolto con tempestività ed esaminato i flussi informativi inerenti i principali processi e attività aziendali sensibili (che sono stati anche oggetto di revisione ed integrazione), svolgendo anche verifiche a campione su dati e documenti aziendali; ii) ha monitorato i sistemi di gestione della sicurezza e ambientale; iii) ha supportato la società incaricata della revisione del Modello 231 nell'attività di revisione dello stesso; iv) ha incontrato, nelle riunioni formali svolte, risorse della Società, l'Organo di Controllo e l'Ente certificatore del Sistema Qualità Sicurezza e Ambiente; v) ha verificato l'attività di formazione svolta sul Modello 231.

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività tese alla revisione del Modello 231, con l'obiettivo di predisporre una documentazione aggiornata costituita da modello parte generale, parti speciali, codice etico. La revisione del modello ha tenuto conto anche delle novità introdotte dalla legge 30/11/2017 n. 179 in materia di whistleblowing, vale a dire la segnalazione di attività illecite nell'amministrazione pubblica o in aziende private, da parte del dipendente che ne sia venuto a conoscenza per ragioni di lavoro, nonché dell'introduzione all'interno del c.d. "catalogo dei reati 231" di nuove fattispecie delittuose (art. 2635 cc – art. 25ter, 2635bis cc – art. 25ter, 603bis cp – art. 25-quinquies, art. 12 del d.lgs. 286/98 - art. 25-duodecies, l. 167/17 - l'art. 25-terdecies).

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nelle sedute del 28 febbraio 2018 e del 30 maggio 2018, ha approvato dapprima l'Analisi dei Rischi e successivamente il nuovo Modello 231, che recepisce quanto sopra indicato.

La Società ha adottato un Codice Etico, documento in cui sono esplicitati i principi etici generali, i valori di riferimento ovvero le regole di comportamento verso i principali stakeholder; il documento è stato elaborato per assicurare che i valori etici fondamentali del Gruppo siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento di tutti i suoi Collaboratori nella conduzione degli affari e delle loro attività. Il documento è sottoposto ad aggiornamento in funzione dell'evoluzione organizzativa ovvero normativa.

RICERCA E SVILUPPO

Nel 2018 non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Rovato, 29 marzo 2019

Consiglio di Amministrazione

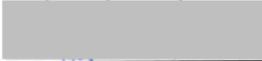
Presidente

Dario Lazzaroni

Consiglieri

Eva Bertarelli

Silvia Manenti

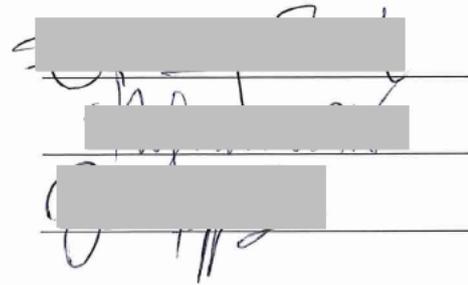







Maurizio Giannotti

Filippo Sebastiano Dossi



The image shows three horizontal lines representing signature lines. The top line has a grey redaction box above it and a handwritten signature below it. The middle line has a grey redaction box above it and a handwritten signature below it. The bottom line has a grey redaction box above it and a handwritten signature below it.